



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Decreto n. 280 del 3 ottobre 2020

Avviso esplorativo per la formazione di un elenco di soggetti cui affidare l'incarico per gli studi di approfondimento su Faglie Attive e Capaci (FAC) di cui all'ordinanza commissariale n. 83 del 2 agosto 2019 - decreto commissariale n.533 del 19 dicembre 2019 - Revoca procedura.

Il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, On. Avv. Giovanni Legnini, nominato con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 14.02.2020, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legge n. 109 del 28.09.2018;

Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria";

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 ottobre 2016, recante ulteriore estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la deliberazione del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno nuovamente colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2017, con la quale sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria in data 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la predetta delibera del 25 agosto 2016;

Visto l'articolo 57, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia", con il quale lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2021;

Visto l'articolo 57, comma 2, del richiamato decreto-legge n. 104 del 2020, il quale proroga al 31 dicembre 2021 il termine per la gestione commissariale";

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, e successive modifiche e integrazioni";

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera 1-bis), del citato decreto legge n. 189 del 2016, in forza del quale il Commissario Straordinario del Governo promuove l'immediata effettuazione di un piano finalizzato a dotare i Comuni individuati ai sensi dell'articolo 1 della microzonazione sismica di III livello;

Vista l'ordinanza n. 24 del 12 maggio 2017 recante "*Assegnazione dei finanziamenti per gli studi di microzonazione sismica di III livello ai Comuni interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 e proroga di termini di cui all'ordinanza n. 13 del 9 gennaio 2017*", con la quale il Commissario ha provveduto all'assegnazione dei finanziamenti per gli studi di microzonazione sismica di III livello ai Comuni interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, in attuazione della quale è stato eseguito il piano di microzonazione sismica di livello 3 per i Comuni del cratere del centro Italia;

Considerato che predetti piani di microzonazione sismica sono stati conclusi e validati da parte del Centro per la Microzonazione Sismica del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Centro MS), che ne ha curato il supporto ed il coordinamento scientifico, in attuazione della Convenzione con il Commissario Straordinario sottoscritta il 17 maggio 2017;

Vista l'ordinanza n. 83 del 2 agosto 2019, recante "*Approfondimenti conoscitivi in zone di attenzione per faglie attive e capaci, individuate con gli studi di microzonazione sismica condotti ai sensi dell'ordinanza n. 24 del 12 maggio 2017*", con la quale il Commissario ha disposto ulteriori studi di approfondimento nell'ambito dei territori dei Comuni del cratere sismico del Centro Italia a seguito del rinvenimento di Faglie Attive e Capaci (FAC), cui sono correlabili zone di attenzione nelle carte delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica (MOPS);

Dato Atto che i predetti studi di approfondimento per le zone di faglie attive e capaci consentono di ridurre o circoscrivere la geometria delle ZAFAC, giungendo alla definizione delle Zone di Suscettività (ZSFAC) e delle Zone di Rispetto (ZRFAC), meno ampie delle ZAFAC e rispondenti agli specifici livelli di pericolosità connessa con eventi sismici;

Considerato che:

- con decreto commissariale n. 533 del 19 dicembre 2019 è stata disposta l'autorizzazione a contrarre con Invitalia S.p.a., per l'affidamento delle procedure relative all'avviso esplorativo per la formazione di un elenco di soggetti cui affidare l'incarico per gli studi di approfondimento su Faglie Attive e Capaci (FAC) di cui all'ordinanza commissariale n. 83 del 2 agosto 2019;

- a valle della predetta procedura di raccolta delle manifestazioni di interesse, sono state approfondite le modalità di studio e indagine che, a suo tempo, avevano suggerito le modalità di affidamento e svolgimento del servizio;

Dato Atto che:

- come si ricava dalla nota prot. n. CGRTS 23492 in data 25/09/2020 dei Geologi della struttura commissariale, dott.ri Matteo Carrozzoni e Pierfederico De Pari, consulenti, e dott. Gianni Scaella, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione, "*il percorso tracciato dalla richiamata Ordinanza n.83 del 2019 consente una completa stima dei tempi complessivi necessari per la compilazione dei predetti studi, oggi valutabili in non meno di 18 mesi dalla data di affidamento di ciascuno studio di approfondimento; ciò in quanto ai 180 giorni previsti per lo studio vanno aggiunti i tempi necessari per l'affidamento delle indagini geognostiche / geofisiche / isotopiche e quelli dedicati all'esecuzione delle stesse*";

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

- i tempi di realizzazione degli studi di approfondimento, come sopra precisati, non appaiono compatibili con l'urgente avvio delle attività di ricostruzione nelle aree del cratere oggetto di studio, anche considerando i tempi necessari per l'affidamento e l'esecuzione dei relativi incarichi da effettuarsi secondo le modalità a suo tempo stabilite con il sopra richiamato avviso esplorativo;

Dato Atto altresì che:

- ✓ al fine di adottare ogni misura utile a favorire ed accelerare la ricostruzione pubblica e privata sul territorio, è stato richiesto ai suddetti Geologi della Struttura Commissariale di redigere un documento tecnico che verificasse la possibilità di contrarre i tempi del cronoprogramma degli studi di approfondimento su Faglie Attive e Capaci (FAC);
- ✓ i predetti Geologi hanno rimesso il suddetto documento allegato sub "A" al presente decreto, dal quale emerge che uno studio eseguito con un grado di approfondimento maggiore di quello proprio del livello I della MS, potrà consentire di giungere a scenari di riferimento utili a distinguere le aree con presenza di faglie certe da quelle in cui la presunzione delle faglie non è confortata dagli esiti degli approfondimenti e, in ultima analisi, ad una contrazione significativa dei tempi almeno per la seconda serie di Faglie Attive e Capaci, a vantaggio di un avvio celere dell'attività di ricostruzione nelle fasce di territorio attualmente instabili per presenza di FAC;
- ✓ l'urgente necessità di avviare l'attività di ricostruzione rende necessario poter disporre di uno studio scientifico e di ricerca per la ridefinizione delle Zone di Attenzione delle Faglie Attive e Capaci emerse dagli studi di microzonazione sismica effettuati nei Comuni interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;

Considerato che:

- ✓ con nota prot. CGRTS-20026 del 10/8/2020 è stato rivolto specifico parere all'ANAC - Ufficio Operativo Speciale, avente ad oggetto la richiesta di poter ricorrere a possibili modalità e procedure alternative, rispetto a quanto previsto nell'ordinanza n.83 del 2019 e nel relativo avviso di manifestazione di interesse, utili a contrarre il cronoprogramma degli studi di approfondimento su Faglie Attive e Capaci (FAC);
- l'Ufficio Operativo Speciale, con nota prot. UOS 64708 del 2 settembre 2020, in riscontro alla predetta richiesta e per le motivazioni ivi indicate, ha escluso la possibilità di utilizzare modalità di affidamento diverse da quelle previste dall'avviso a suo tempo pubblicato, rammentando tuttavia la possibilità, dandone adeguata motivazione con riferimento all'interesse pubblico sotteso a tale decisione, di revocare la procedura già avviata;

Ritenuto che la procedura a suo tempo avviata con il sopra richiamato Decreto commissariale n.533 del 19/12/2019 non risulta più coerente con il nuovo scenario che si andrà a delineare a seguito degli esiti del predetto studio, il quale potrà comportare l'aggiornamento degli studi di Microzonazione Sismica di livello III con l'inclusione, tra le altre, della faglia individuata dalla microzonazione come "faglia di Macerata", non ricompresa nell'allegato tecnico alla richiamata Ordinanza n.83 del 2019 ma attenzionata solo di recente;

Ritenuto pertanto che non risponde più alle esigenze di questa Struttura commissariale proseguire con la procedura avviata con il Decreto n.533 del 2019, sussistendo l'interesse pubblico concreto e attuale alla sua



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

revoca in autotutela consistente nella necessità di contrarre i tempi del cronoprogramma degli studi di approfondimento su Faglie Attive e Capaci (FAC) a vantaggio di un avvio celere dell'attività di ricostruzione nelle fasce di territorio attualmente instabili per presenza presunta di FAC;

Visto l'articolo 2 dell'Avviso esplorativo, il quale testualmente recita *“Il presente Avviso non costituisce un invito a partecipare ad alcuna gara, né vincola in alcun modo il Commissario straordinario. Le manifestazioni di interesse eventualmente pervenute non vincoleranno il Commissario straordinario né costituiranno diritti a partecipare a procedure o ad aggiudicarsi gli Affidamenti. Il Commissario straordinario si riserva di non dare seguito agli Affidamenti”*;

Ritenuto pertanto dover revocare la procedura avviata con Decreto commissariale n. 533 del 19 dicembre 2019;

Per tutto quanto in premessa

DECRETA

- 1) di revocare la procedura avviata con Decreto commissariale n. 533 del 19 dicembre 2019, avente ad oggetto l'autorizzazione a contrarre con Invitalia S.p.a., per l'affidamento delle procedure di selezione degli operatori economici cui affidare l'incarico per gli studi di approfondimento su Faglie Attive e Capaci (FAC) di cui all'ordinanza commissariale n. 83 del 2 agosto 2019, nonché gli atti consequenziali;
- 2) di pubblicare il presente decreto, ai sensi degli artt. 26 e 27 del d. lgs 14/03/2013 n. 33 e ss.mm.ii. sul sito istituzionale del Commissario straordinario nella sezione amministrazione trasparente.

Il Dirigente Servizio tecnico
per gli interventi di ricostruzione

Ing. Francesca Pazzaglia

Il Commissario Straordinario
On. Avv. Giovanni Legnini